

Rassegna del 04/10/2016

NESSUNA SEZIONE

26/09/2016	Corriere di Alba	9	<u>Il tirocinio lo paga la Fondazione Crc Opportunità per 110 disoccupati</u>	...	1
26/09/2016	Corriere di Alba	16	<u>Prima volta perla Fashion Truffle Night Alba rende omaggio a moda e bellezza</u>	...	2
27/09/2016	Biellese	10	<u>Credito alle imprese artigiane: la ripresa è ancora in ritardo</u>	...	3
27/09/2016	Cuneo Sette	8	<u>Garanzie "sicure" alle imprese nel rispetto dello spirito mutualistico</u>	...	4
27/09/2016	Cuneo Sette	10	<u>EsperienzaLavoro5: disponibili 110 opportunità di tirocinio lavorativo</u>	...	5
27/09/2016	Gazzetta d'Alba	35	<u>In piazza Falcone il lavoro del futuro</u>	...	6
27/09/2016	Sesia	4	<u>La Cna Vercelli compie 40 anni e premia presidenti, direttori e soci della prima ora</u>	...	7
01/10/2016	Valle' Notizie	15	<u>Una giornata in piazza Chanoux celebra l'abilità degli artigiani</u>	...	9
03/10/2016	Eco di Biella	12	<u>Con La Lilt parte il "nastro rosa"</u>	Bertolazzi Lara	10
03/10/2016	Notizia Oggi Vercelli	29	<u>Cna: compleanno tra futuro e storia</u>	...	11
04/10/2016	Giornale della Liguria e del Piemonte	5	<u>Un argento, un bronzo e molta gloria per la rappresentativa del Piemonte</u>	...	12
04/10/2016	Repubblica Torino	11	<u>Intervista a Giuseppina De Santis: "No da alcune sigle a aiutare Eurofidi" - "Tra le associazioni c'era chi non voleva si salvasse Eurofidi"</u>	Giacosa Mariachiara	13
04/10/2016	Stampa Nord Ovest	59	<u>Aosta La Giornata dell'artigiano</u>	...	15
04/10/2016	Stampa Nord Ovest	59	<u>"Bene Casa Italia, ma ora si valorizzirio artigiani e imprese piemontesi"</u>	...	16

1

«**ESPERIENZA LAVORO**» ■ DOMANDE SINO AL PROSSIMO 7 OTTOBRE

Il tirocinio lo paga la Fondazione Crc Opportunità per 110 disoccupati

■ Si è aperta giovedì scorso la seconda finestra di candidatura al progetto “EsperienzaLavoro”, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promossa dalla **Fondazione Crc** e realizzata in collaborazione con le sedi provinciali delle associazioni di categoria Confartigianato, Coldiretti, Confcommercio Imprese per l'Italia, Confcooperative e Confindustria e l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione che ha assunto il coordinamento dei Centri per l'Impiego.

Adecco Italia (capofila di un'Ats a cui partecipano Enaip Piemonte, Apro Formazione e Cfp Cebano Monregalese) è invece il partner tecnico della Fondazione Crc per la realizzazione dell'iniziativa.

Attraverso lo strumento del **tirocinio formativo** è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di **6 mesi**, con indennità di partecipazione pari a **700 euro lordi al mese**, presso aziende della Gran-



Semestre a 700 euro lordi al mese. Presso le aziende della Granda che aderiscono al progetto di inserimento

da aderenti alle associazioni partner dell'iniziativa.

Il bando 2016 prevede l'inserimento in tirocinio di più di **150 candidati**: nella prima parte dell'anno sono già stati attivati più di **60 tirocini** (la prima finestra per le candidature si è chiusa il 6 maggio scorso). Fino al prossimo **7 ottobre** è possibile candidarsi alle nuove **110 posizioni** aperte attraverso il portale www.esperienzalavoro.info.

A tutti i candidati sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e della preparazione del colloquio di lavoro.

A oggi le quattro edizioni di “EsperienzaLavoro” già realizzate hanno permesso l'attivazione di oltre **500 tirocini**.

«Con il progetto “EsperienzaLavoro”, realizzato in collaborazione con numerose associazioni di categoria, continua il nostro impegno a fianco dei giovani in cerca della prima occupazione e di quanti sono stati espulsi dal mercato del lavoro a causa della crisi, con l'obiettivo di stimolare il rilancio delle attività produttive sul nostro territorio», commenta **Giandomenico Genta**, presidente della Fondazione Crc. «Le numerose candidature ricevute nella prima parte dell'anno sono la testimonianza dell'interesse e dell'importanza dell'iniziativa, sia per i candidati sia per le aziende».



2

■ IN SAN DOMENICO SFILATE ED ELEZIONE DELLA BELA TRIFOLERA

Prima volta per la Fashion Truffle Night Alba rende omaggio a moda e bellezza

L'ottobre della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba inizierà con una prima assoluta. Sabato 1° è infatti in programma la "Fashion Truffle Night".

Si partirà alle 17 con "Alba Live": le vetrine del centro storico, che verranno segnalate in una "road map" ubicata nelle vie della città, si animeranno con momenti musicali e performance di artigiani e commercianti del settore moda. Alcuni modelli e modelle indosseranno gli abiti e gli accessori prescelti a rappresentare la singola attività: un modo originale per celebrare la creatività della

città del Tartufo e offrire al pubblico uno spaccato di ciò che il commercio e l'artigianato nel settore abbigliamento, calzature e accessori sono in grado di proporre alla clientela.

Alle ore 19, presso l'area esterna del Teatro Sociale, si terrà il concorso per l'elezione della "Bela Trifolera", che celebra il suo 60° anniversario. Le concorrenti saranno scelte da una giuria specializzata. La vincitrice per un anno diverrà la ragazza immagine che rappresenterà l'Ente Fiera e la Città di Alba negli eventi locali e nazionali che seguiranno.

Alle 21 la "Fashion Truffle Night" culminerà nella chiesa di San Domenico. Qui una passerella d'eccezione farà sfilare capi d'abbigliamento e accessori di qualità selezionate dagli imprenditori e dagli artigiani del territorio. Accanto alla sfilata, sul palco del San Domenico andrà in scena un talk show, cui parteciperanno alcuni protagonisti della moda Made in Italy.

L'appuntamento è organizzato dall'Associazione Commercianti Albesi e Confartigianato Cuneo - Zona di Alba, in collaborazione con l'Ente Fiera e la Città di Alba.



La miss uscente. La monferrina Giorgia Cantatore, eletta Bela Trifolera nell'edizione dello scorso anno



3

CONFARTIGIANATO

Credito alle imprese artigiane: la ripresa è ancora in ritardo

■ Ancora non arrivano buone notizie sul fronte dei prestiti alle imprese artigiane.

L'analisi del trend e dei relativi tassi di interesse evidenzia un ritardo della ripresa del credito al sistema produttivo e in particolare alle imprese di piccola dimensione. Lo comunica Confartigianato, che ha pubblicato uno studio sulle tendenze del credito alle imprese, basandosi sugli ultimi dati ufficiali disponibili, quelli di marzo 2016.

In un contesto di diminuzione dei prestiti all'artigianato, diffusa sul territorio, solo in cinque regioni su venti la dinamica migliora o è stabile rispetto a quella rilevata nel trimestre precedente. Venendo al dettaglio provinciale, a marzo 2016 in quarantatré casi le flessioni sono superiori alla media (-6,1 per cento); un aspetto positivo è che in 36 province (il 32,7 per cento) si registra un miglioramento o stabilità del trend rispetto al trimestre precedente.

In Piemonte si registra un generale peggioramento con un -4,8 per cento su dicembre 2015. Biella ha un trend congiunturale negativo: il calo a marzo è stato del 2,5 per cento, che arriva dopo il -2,0 già riscontrato a dicembre 2015.

I dati a marzo 2016 sui tassi attivi ef-

fettivi sui finanziamenti per cassa a imprese non finanziarie indicano che queste imprese pagano in media a livello nazionale un tasso del 4,82 per cento che è in diminuzione di 91 punti base rispetto a un anno prima e rappresenta il minimo storico dall'inizio delle rilevazioni a dicembre 2008.

Il tasso pagato dalle imprese del Centro-Nord è del 4,54 per cento, che anche in questo caso rappresenta il minimo storico dall'inizio delle rilevazioni, mentre le imprese del Mezzogiorno pagano il 6,77 per cento. Il gap del costo del credito tra imprese del Mezzogiorno e quelle del Centro-Nord oscilla dal minimo di 136 di settembre 2009 al massimo di 223 punti base a marzo 2016.

L'analisi del costo del credito a livello provinciale mostra i tassi più elevati in nove province del Mezzogiorno: la peggiore è Carbonia-Iglesias (9,56 per cento, -27 punti base in più

Le cifre

DINAMICA DEI PRESTITI NEGLI ULTIMI SEI MESI

Provincia	Dicembre 2015	Marzo 2016
Alessandria	-5,3	-5,6
Asti	-4,3	-4,4
Biella	-2,0	-2,5
Cuneo	-4,6	-4,4
Novara	-5,7	-6,5
Torino	-4,8	-4,8
Verbania	-8,3	-7,4
Vercelli	-1,2	-2,1
Italia	-4,8	-6,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia e Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

in un anno), il costo del credito per un'impresa della provincia di Carbonia-Iglesias è quasi doppio (474 punti base in più) rispetto alla media nazionale e quasi triplo (583 punti base in più) rispetto al tasso rilevato a Biella.

All'opposto, in ventidue province il tasso di interesse è inferiore alla media. La migliore è Bolzano (3,28, -122 punti base in meno in un anno). Biella (4,37) è scesa di punti base in un anno).

M. L. P.



CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO

Garanzie "sicure" alle imprese nel rispetto dello spirito mutualistico

Ll crac di Eurofidi è una tegola pesantissima che si è abbattuta sull'economia piemontese, ancora fragile dopo la lunga crisi, e sulle tante piccole e medie imprese "garantite" che ora si ritrovano ad affrontare con gravi conseguenze la spinosa situazione. Il naufragio del più grande Consorzio italiano di garanzia fidi con due miliardi e 600 milioni di garanzie in essere e un disavanzo di 50 milioni sul bilancio 2016, presenta, inoltre, un drammatico risvolto sociale: 215 dipendenti senza lavoro e 57.760 aziende associate non più garantite,

di cui il 40% piemontesi.

«È una notizia che ci rattrista – commenta Roberto Ganzinelli, presidente di Confartigianato Fidi Cuneo – e il nostro pensiero va alle aziende garantite da Eurofidi, tra le quali ci sono sicuramente molte imprese artigiane, ai dipendenti ed al sistema finanziario, che dovrà assorbire l'ennesimo colpo negativo. È doveroso però in questo momento rassicurare le aziende associate al nostro Confidi e le banche convenzionate, evidenziando che la nostra organizzazione non rischia una situazione del genere, avendo

un patrimonio assolutamente adeguato agli impegni e costituito prevalentemente da fondi privati, di proprietà dei soci stessi che hanno usufruito della nostra garanzia, in uno spirito veramente mutualistico. Auspichiamo pertanto che la faccenda Eurofidi non danneggi la reputazione dei Confidi italiani, in questo momento in cui è in atto il riordino legislativo del sistema, ma che anzi rafforzi l'immagine di quelli come il nostro, caratterizzati dalla vicinanza al territorio, alle piccole imprese ed alle Associazioni di categoria».



5

EsperienzaLavoro5: disponibili 110 opportunità di tirocinio lavorativo

Si è aperta il 22 settembre fino al 7 ottobre, la seconda finestra di candidatura al progetto EsperienzaLavoro, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promossa dalla Fondazione CRC e realizzata in collaborazione con le Associazioni di categoria Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cuneo, Confcooperative Cuneo e Confindustria Cuneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte che ha assunto il coordinamento dei Centri per l'Impiego.

Attraverso lo strumento del tirocinio formativo è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di 6 mesi, con indennità di partecipazione pari a 700 euro lordi al mese, presso aziende della provincia di Cuneo aderenti alle Associazioni di Categoria partner dell'iniziativa. Il bando 2016 prevede l'inserimento in tirocinio di più di 150 candidati: nella prima parte dell'anno sono già stati attivati più di 60 tirocini (la prima finestra per le candidature si è chiusa il 6 maggio scorso). Dal 22 settembre al 7 ottobre 2016 è possibile candidarsi alle nuove 110 posizioni aperte attraverso il portale www.esperenzalavoro.info. A tutti i candidati sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e

della preparazione del colloquio di lavoro. A oggi, le quattro edizioni di EsperienzaLavoro già realizzate hanno permesso l'attivazione di oltre 500 tirocini. "Con il progetto EsperienzaLavoro, realizzato in collaborazione con numerose associazioni di categoria, continua il nostro impegno a fianco dei giovani in cerca della prima occupazione e di quanti sono stati espulsi dal mercato del lavoro a causa della crisi, con l'obiettivo di stimolare il rilancio delle attività produttive sul nostro territorio" commenta Giandomenico Genta, presidente della Fondazione CRC. "Le numerose candidature ricevute nella prima parte dell'anno sono la testimonianza dell'interesse e dell'importanza dell'iniziativa, sia per i candidati sia per le aziende".



Confartigianato Cuneo

In piazza Falcone il lavoro del futuro

■ Innovazione e nuove tecnologie è l'iniziativa che celebra il nuovo che avanza, le frontiere della tecnica e dell'elettronica, l'industria che cambia. Sarà realizzata da Confartigianato Cuneo all'interno della Fiera del tartufo, grazie ai contributi della Camera di commercio e della fondazione Crc. Dagli uffici di Confartigianato, Pierpaolo Soria spiega: «In piazza Falcone, in una struttura di duecento metri quadrati, sarà allestita una galleria di "nuove tecnologie", percorso lungo il quale sarà possibile ammirare le evoluzioni tecniche degli artigiani locali, dei metodi produttivi delle imprese che rappresentano il pilastro fondamentale

dell'economia». I due fine settimana su cui si articolerà l'iniziativa sono **sabato 22 e domenica 23 ottobre, e poi sabato 29 e domenica 30 ottobre** (dalle ore 9 alle 18): «Protagoniste saranno, ad esempio, le aziende che utilizzano stampanti 3d, quelle alimentari che conservano i prodotti sotto azoto. Alcune società usano proiettori che disegnano le pareti delle stanze con olografie e le protesi dentarie sono ormai in resine e carbonio. Alcuni artigiani sono in grado di riparare i buchi di proiettile sui mezzi corazzati con una schiuma fissante, altri restaurano auto antiche attraverso l'utilizzo di tecnologie super moderne. Il mondo dell'artigianato è davvero cambiato». **m.v.**



7

La cerimonia è in programma venerdì al Piccolo Studio del Sant'Andrea

La Cna Vercelli compie 40 anni e premia presidenti, direttori e soci della prima ora

«I quarant'anni non sono che un "primo" traguardo per noi. Ce ne auguriamo altrettanti, insieme alla forza e all'impegno di andare avanti e ottenere sempre più risultati».

Un compleanno importante quello di Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigiano) Vercelli, che festeggia appunto i suoi primi quarant'anni. Nasce nello studio del notaio Emilio Cherchi, il 24 gennaio del 1976, dall'idea di tre vercellesi: Damiano Rodi, Aldo Massa e Giancarlo Pedron. Da quel momento la storia della Cna si forma giorno dopo giorno, in un percorso fatto di entusiasmo, valori e ideali, nella fiducia nel lavoro e nell'unione che fa la forza. Quello che ha mosso i soci durante questi quarant'anni è stato il forte senso di comunità, dimostrato in particolar modo durante i periodi più difficili: come quando, nel '94 e nel '96, due alluvioni colpirono Trino e Crescenino. Ma anche quando si è trattato di opporsi alla gestione degli appalti da parte dell'Enel della centrale a Trino. Sono nati dunque, all'interno dell'associazione, rapporti di vera amicizia oltre che lavorativi.

«Vogliamo quindi ringraziare i soci più onorevoli - spiega Francesco Lobascio, presidente dell'area di Vercelli e vice presidente di Cna Piemonte Nord - dai presidenti che sono passati ad alcune persone che per Cna hanno fatto tanto».

«Finché ci sarà anche una sola impresa, noi ci saremo - aggiunge Elio Medina, direttore di Cna Piemonte Nord -. Con questi quarant'anni non chiudiamo la storia, è solo uno dei tanti punti di arrivo».

La premiazione degli artigiani che hanno contribuito alla crescita di Cna avverrà venerdì 30 settembre, alle 20,30, al Piccolo Studio del Chiostro dell'abbazia di Sant'Andrea: durante la serata gli

attori Bruna Vero e Daniele Conserva leggeranno scritti dall'autore Gianni Lucchini. Il tema non può che rimarcare il vero protagonista dell'appuntamento: l'artigianato.

Questi i premiati.

Presidenti: Damiano Rodi Riccardo Conti Antonio Finocchiaro Paolo Costa Francesco Deinnocenti Fabrizio Actis Francesco Lobascio. **Segretari/direttori:** Ignazio Pasquino. Dipendenti: Isabella Aristo Maria Teresa Robbio Emanuela Cirio. **Artigiani della prima ora:** Luigi Valerio

Antonio Marino Antonio Crivellari Giorgio Falcarin Maffeo Sguotti Giovanni Leone Graziella Bianchi Domenico Merlin Salvatore Rovatti Rocco Tripolini Gianni Stellio Michele D'onghia Mario Pasteris Gianpiero Perino Romano Chinotti Dora Di Nunzio Eusebio Berrone Carlo Negro Antonio Moroni Mario Visentin Ettore Bacchin Vincenzo Lucà Piero Rista Giancarlo Roggero Biagio Sebasta Nicola Damiani Gianmario De Grandi Vincenzo Tagliamacco Leandro Valeri.

fsb





Elio Medina e Francesco Lobascio

9

Una giornata in piazza Chanoux celebra l'abilità degli artigiani

AOSTA (zot) Valorizzare il mondo dell'artigianato produttivo valdostano e della piccola e media impresa facendo conoscere ai cittadini il savoir faire degli artigiani e promuovendo la cultura del "made in VdA": è questo il fine perseguito dalla Giornata dell'Artigiano che si svolgerà in piazza Chanoux ad Aosta sabato prossimo, 8 ottobre, dalle 10 alle 17.

Organizzata dalle associazioni di categoria valdostane Cna e Confartigianato, dall'Ordine degli Architetti insieme alla Chambre Valdôtaine, con il supporto di Valfidi, Ebava, Cnos-Fap, Banca di credito cooperativo valdostana e con il patrocinio del Comune di Aosta, l'iniziativa è stata presentata giovedì scorso, 29 settembre, nella saletta dell'Hôtel des Etats di Aosta.

Sono intervenuti il presidente della Cna Valle d'Aosta Salvatore Addario, il segretario di Confartigianato Valle d'Aosta Aldo Zappaterra, il presidente della Chambre Valdôtaine Nicola Rosset, il consigliere dell'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta Luciano Bonetti e la vicesindaco e assessore alle Attività produttive del Comune di Aosta Antonella Maroz.

«La manifestazione intitolata "Ma quanto sono bravi" - spiega il presidente di Cna Valle d'Aosta Salvatore Addario - nasce dall'esigenza di presentare ai cittadini e di promuovere il mondo dell'artigianato produttivo valdostano».

Gli artigiani valdostani - fotografi, grafici e tipografi, ma anche acconciatori, estetisti, fabbri, elettricisti e idraulici - saranno a disposizione dei cittadini per renderli partecipi

delle loro professionalità e faranno provare gratuitamente alcune delle loro attività con laboratori per adulti e bambini e dimostrazioni pratiche.

Nell'ambito della manifestazione è stato indetto un concorso da Cna e Confartigianato con l'Ordine valdostano degli architetti, il cui tema era la realizzazione di un elemento di arredo urbano, in particolare un portabici, utilizzabile anche da velocipedi a pedalata assistita, da ubicare in ambito alpino al servizio di aree protette o di strutture turistico-ricettive quali rifugi e dortoirs. Il vincitore, a cui spettano 1.500 euro, è risultato l'architetto di Aymavilles Maurizio Gontier con Sonaille, un portabicicletta con modulo solare che verrà presto realizzato in serie e reso disponibile al commercio.

L'elenco dei partecipanti

Ecco gli artigiani che animeranno la giornata divisi per settori di appartenenza.

Fotografia e droni: Marco Barbera, Fashion Angel di Aosta; Vincenzo Garofalo, Il Foto Studio di Aosta; Luca Ghirardo, Ecometer di Introd; Stefano Venturini, Steve Photo di Aosta.

Alimentare: Vilma Porté, Pasta fresca Porté di Aosta; Virginio Saulle, Anema&Core di Quart.

Stampa e Grafica: Massimo Pesando, Tipografia Pesando di Aosta.

Benessere e Sanità: Tamara Catona, Centro Olos di Aosta; Merinda Macori, Linea sas di Aosta; Marco Paonessa, fisioterapista e osteopata di Aosta; Francesca Pesa, Armonia del corpo di Aosta; Monica Princi,

Estetica Visage di Aosta; Valeria Samaritani, Estetica Sole d'oriente di Aosta; Katia Vaccaro, Studio KV Naturopatia e estetica di Aosta.

Moda: Danilo Mele, Ricamicificio Valdigne di Pré-Saint-Dier.

Trasporti: Peppino Albace di Aosta; Michel Godioz, Sport Flassin di Gignod.

Archeologia e scavi: Claudia De Davide, Akhet di Roisan.

Impiantisti elettrici: Andrea Capelli di Aosta; Nicola Merlicco, Eurocentro sicurezza di Aosta; Franco Contratto di

Sicurezza sul lavoro: Sandra Di Vona, Sil Sicurezza e Lavoro di Aosta; Susy Empeur, Sicurlav di Aosta.

Carpenteria metallica: Valter Faustinelli, Centro Ferro di Aosta; Michel Favre di Aosta.

Ambientazione domestica: Bianca Buat Albiana, Aia di Charvensod; Julien Cerisey, L'estrabocon di Saint-Oyen; Davide Cheney, Zeyney di Saint-Christophe; Massimiliano Fedrizzi, Casa di paglia di Pollein; Sergio Jotaz di Aosta; Angelo Luberto, I2LUBA di Gressan; Jean Pierre Perruchon, Arte Verde di Montjovet; Andrea Noli, Noli Parquet di Aosta; Mauro Salmin, Acquaterm di Pollein; Tullio Treves, Casa di terra di Montjovet.

Riparazione bici: Angelo Restino di Aosta; Alessandro Delfino, La bicicletteria di Delfo di Aosta.

Autoriparazione: Cnos - Fap, Formazione e Aggiornamento Professionale di Châtillon.

Settore culturale: Cinzia Pagn e Katia Gianotti, Maieusis di Aosta; Accademia Internazionale di Formazione di Aosta.



La conferenza stampa di presentazione della Giornata dell'Artigiano che si è tenuta giovedì scorso, 29 settembre, nell'Hotel des Etats di Aosta con da sinistra il coordinatore delle aziende impiantistiche aderenti a Confartigianato Mauro Salmin, il consigliere dell'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta Luciano Bonetti, l'addetto stampa Cna Denis Falconieri, il presidente della Cna Valle d'Aosta Salvatore Addario, il presidente della Chambre Valdôtaine Nicola Rosset, la vice sindaco Antonella Maroz e il segretario di Confartigianato Valle d'Aosta Aldo Zappaterra



10

SANITA/ L'11 NOVEMBRE AL SOCIALE IL GRAN FINALE CON UNO SPETTACOLO

Con La Lilt parte il “nastro rosa”

Campagna di sensibilizzazione per tutto ottobre per prevenire i tumori. Decine gli eventi sparsi in tutto il territorio biellese

Per tutto il mese di ottobre, nell'ambito della campagna nazionale “Nastro Rosa”, Lilt Biella sensibilizzerà sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando il pubblico femminile anche sugli stili di vita sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. In quest'occasione, la Lega Tumori di Biella potenzierà le visite di prevenzione nella sede di Spazio Lilt, il nuovo centro oncologico di via Ivrea 22, offrendo alle donne la possibilità di effettuare una visita di prevenzione gratuita (per appuntamenti 015-8352111, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18); su indicazione del medico, sarà inoltre possibile scegliere di prenotare un esame ecotomografico con elastografia.

Le iniziative. Tante anche quest'anno le iniziative organizzate per promuovere e diffondere il messaggio di prevenzione, a cominciare dall'illuminazione in rosa di diversi monumenti del Biellese. **Sabato e domenica, dalle 15 alle 18**, in via Italia, nei pressi della chiesa della Trinità, chi vorrà potrà farsi fotografare da Stefano Ceretti indossando un paio di guantoni da boxe di colore rosa. Tutti gli scatti del “#FightInPink” saranno condivisi sulla pagina Facebook di Lilt Biella e la foto con il maggior numero di like diventerà l'immagine della campagna di sensibilizzazione web della Lega Tumori di Biella per “Lilt for Women” - Campagna Nastro Rosa 2016. Sabato pomeriggio, inoltre, le ragazze della società ginnastica La Marmora si esibiranno in alcune coreografie di danza e si faranno scattare le foto con i guantoni rosa. Il “#FightInPink” si sposterà poi al centro commerciale “Gli Orsi” per altre due giornate, il 29 e il 30 ottobre. **Domenica 16 ottobre** si disputerà la finale del Torneo Cop-

pa Lilt al Golf Club le Betulle di Magnano. Mercoledì 19 ottobre Lilt Biella sarà al mercato di Cossato (ore 7-13) con un banchetto, per presentare i biscotti Brusa e le piantine aromatiche di Greenhouse in Factory - Società Agricola Boscaro (un altro banchetto sarà presente, sempre a Cossato, nella mattinata di domenica 23 ottobre), mentre venerdì 21 ottobre, al Life Bar che si trova al primo piano di Spazio Lilt, si terrà un “Aperitivo in rosa” (ore 19.30), organizzato dalla vicepresidente Lilt, Daniela Mancini, e da una componente della Consulta Femminile di Lilt Biella, Raffaella Biolotti.

E ancora, sabato 22 ottobre l'appuntamento sarà con “Pink Ribbon”, a Quaregna, per una serie di eventi organizzati dai Comuni di Quaregna e Cerreto Castello, tra cui una bicicletata e una sfilata in rosa con abiti da sposa. Le iniziative in programma vedranno il coinvolgimento di Pro loco, Comuni, enti e aziende del territorio e di alcune categorie di commercianti, che parteciperanno alla campagna con momenti di informazione e sensibilizzazione, oltre che di raccolta fondi. Quest'anno il “menù/aperitivo in rosa” sarà disponibile ai ristoranti L'Angolo, La Bettola e Villa Carla. La campagna “Nastro Rosa 2016” si chiuderà ufficialmente il prossimo 11 novembre al Teatro Sociale con lo spettacolo “Lilt for Biella”, a cui prenderanno parte personaggi dello spettacolo, dello sport, della musica e delle istituzioni locali; la serata sarà presentata da Maurizio DiMaggio (conduttore e giornalista di viaggio di Radio Monte Carlo), Cristiano Gatti (presidente di Confartigianato Biella e vicepresidente regionale di Confartigianato) ed Emily Angelillo (direttrice della scuola danza Dance4 di Biella).

● **Lara Bertolazzi**



Torna nel mese di ottobre la campagna “Nastro rosa”



UN VOLUME SUI "PRIMI" 40 ANNI

Cna: compleanno tra futuro e storia

TORINO (cpl) La Cna Piemonte, guidata da **Fabrizio Actis** (*in foto*) ha festeggiato domenica 25 Settembre i suoi 40 anni di attività a favore dell'artigianato e della piccola impresa. Durante l'evento, tenutosi presso il Museo dell'Automobile di Torino, è stato presentato il volume intitolato "40 anni di futuro", da cui anche la giornata ha preso il nome.



Tanti gli ospiti che hanno preso parte alla mattinata, tra cui segretari e presidenti che hanno fatto la storia della Cna piemontese, parlamentari, assessori, studenti degli istituti tecnici industriali della città e ovviamente una platea di associati e collaboratori con delegazioni di tutte

le province e rappresentanti di tutte le Unioni di Mestiere, che incarnano le radici dell'organizzazione.

Durante la tavola rotonda è stato ricordato il ruolo fondamentale che la CNA ha avuto nell'evoluzione del nostro paese, emerso anche dalla ricerca, e in particolare il ruolo dell'associazionismo a sostegno della piccola impresa per lo sviluppo locale, l'evoluzione della dimensione interna alla stessa confederazione, per adeguarsi ai cambiamenti storici, e non ultima l'innovazione nel ruolo di rappresentanza per il welfare.



WORLD SKILLS ITALY

Un argento, un bronzo e molta gloria per la rappresentativa del Piemonte

■ Sisono conclusii WorldSkills Italy, i Campionati italiani dei mestieri, dove la squadra piemontese ha ben figurato conquistando la medaglia d'argento per il mestiere di cameriere con Bianca Iuliana Apetrei, studentessa del «C.F.I.Q.» di Pinerolo e la medaglia di bronzo per il mestiere di pasticciere con Tommaso Grollero, dell'Istituto «Giollitti - Bellisario» di Mondovì. Inoltre, arricchiscono il nostro «medagliere» anche il diploma di eccellenza per il mestiere di sarto conseguito da Celeste Anglisani dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo di Torino, premiata per avere superato i 500 punti di valutazione finale.

Sono stati momenti di grande impegno e forti emozioni, dunque, per i 18 giovani piemontesi che alle finali di Bolzano si sono confrontati nelle competizioni con altri 200 ragazzi e ragazze, provenienti da diverse Regioni italiane, nei mestieri di acconciatore, cuoco, cameriere, pasticciere, estetista, sarto, operatore socio-sanitario, grafico, meccanico e muratore. Soddisfazione e importante esperienza anche per il team dei 12 docenti e professionisti piemontesi, che ha fatto parte della giuria nazionale di esperti con il compito di valutare i giovani talenti in gara.

«Desidero innanzitutto rivolgere le mie più sentite congratulazioni ai ragazzi che si sono aggiudicati due importanti medaglie - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione, formazione professionale e Lavoro della Regione, Gianna Pen-



AL COMPLETO La squadra che ha rappresentato il Piemonte

tenero, - ma anche ringraziare e complimentarmi con l'intera squadra piemontese che ai campionati dei mestieri di Bolzano ha gareggiato con grande impegno e passione».

I giovani in gara sono stati selezionati durante i Campionati Regionali WorldSkills Piemonte, realizzati a Torino nell'ottobre 2015.

Dal 2014 la Regione Piemonte, attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro, ha aderito a WorldSkills condividendo scopi e finalità, realizzando due edizioni dei Campionati Regionali dei Mestieri nel 2014 e 2015. Le competizioni hanno coinvolto in totale 150 giovani talenti che si sono sfidati in 11 mestieri. I migliori Competitor del 2015 si sono qualificati per i Campionati nazionali ed europei di quest'anno.

Il team Piemonte proseguirà nelle competizioni, che avranno luogo dall'1 al 3 dicembre, in occasione dei Campionati europei EuroSkills in Svezia a Göteborg. Gli EuroSkills sono i Campionati Europei dei mestieri per giovani fino a 25 anni di età. L'evento si ripete ogni due anni in uno degli Stati membri di WorldSkills Europe e promuove in modo alternativo spettacolare i mestieri e le professioni.

WorldSkills Piemonte è un'iniziativa promossa dall'Assessorato regionale all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale e organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro con la collaborazione di Ufficio scolastico regionale, istituti professionali, agenzie formative, associazioni della formazione professionale CENFOP, FORMA e LIFE, Confartigianato, CNA e Confcommercio.



L'ASSESSORE DE SANTIS

“No da alcune sigle a aiutare Eurofidi”

**MARIACHIARA GIACOSA**

L'ASSESSORE regionale alle Partecipate De Santis si toglie qualche sassolino sul caso Eurofidi: «Alcune associazioni hanno avuto un atteggiamento ambivalente. Non volevano la ricapitalizzazione, ora gridano aiuto». A PAGINA XI

“Tra le associazioni c'era chi non voleva si salvasse Eurofidi”

L'assessore regionale De Santis e il caso liquidazione
“Era un loro concorrente, faceva comodo sparisse”

SONO passati dieci giorni da quando i soci hanno deciso la liquidazione di Eurofidi, il consorzio di garanzie più grande d'Italia, con 56 mila imprese associate, di cui 35 mila con garanzie attive e 200 dipendenti che ora temono di perdere il lavoro.

Assessore Giuseppina De Santis in questi giorni le associazioni di categoria hanno espresso preoccupazione per le imprese associate e Eurofidi e criticato le modalità di gestione della vicenda da parte delle istituzioni. Si poteva fare diversamente?

«Alcune associazioni sono state molto ambivalenti in questa vicenda. Ci hanno fatto capire che non voleva che ricapitalizzassimo Eurofidi perché per loro era un concorrente di mercato. Dall'altro adesso dicono “aiuto aiuto le imprese”. Detto ciò, la decisione di non ricapitalizzare non l'abbiamo presa per loro, ma il segnale era arrivato in modo chiaro».

Temete un contraccolpo sulle imprese “garantite”?

«E' evidente che c'è preoccupazione, ma c'è grande attenzione da parte delle banche per evitare che questa cosa si ripercuota sulle imprese e la stessa Eurofidi sta passando a altri confidi le garanzie scadute».

Sempre che il sistema regga: il centrodestra chiede da tempo un'operazione strategica sul sistema dei confidi e vi accusa di aver perso tempo. E' così?

«Abbiamo avuto bisogno di tempo per capire quale problema avevamo in casa. Come fai a fare operazioni di sistema se metà del sistema è tuo? Eurofidi ha accumulato perdite per 17 milioni nel 2012, 27 nel 2013, 7,5 nel 2014, 50 nel 2015 e proiettato per perderne una decina nel 2016: il totale fa 115 milioni. E' di questo che stiamo parlando».

Forse due anni fa si poteva fare qualcosa?

«Due anni fa siamo intervenuti: la società ha chiesto un aumento di capitale di 50 milioni e c'è stata una riduzione del 30

per cento del personale. La verità è che più si sono fatti approfondimenti sui conti più è venuto fuori che la situazione era complicatissima».

Non è la prima volta che all'amministrazione Chiamparino arriva l'invito a non perdere tempo. Prima Confindustria sui fondi europei, di recente il segretario di Cna per avere azioni più incisive a sostegno delle imprese dell'artigianato. Cosa risponde?

«Le imprese che si lamentano dovrebbero fare a loro volta una riflessione. Faccio un esempio: per mesi l'Unione Industriale ci ha chiesto di attivare una



misura per il sostegno agli investimenti che sembrava dovesse salvare il settore. Abbiamo messo 60 milioni: sono passati dieci mesi e ho domande per appena 10 milioni. A settembre invece abbiamo aperto il bando per l' "industrializzazione dei risultati della ricerca": 69 milioni e in tre settimane sono arrivati 29 progetti di alto livello. Ciò che funzionava bene 20 anni fa, oggi non risponde più alle esigenze delle aziende. Le imprese devono credere negli strumenti nuovi e le istituzioni dare denaro pubblico dove può fare la differenza. Un discorso analogo riguarda anche i Confidi».

Sono un sistema da superare?

«Sicuramente da approfondire. E ci sono metodi diversi che stanno funzionando molto bene. Ad esempio l'operazione di "tranché cover" fatta con Finpiemonte. Con 11 milioni di euro, garantiamo prestiti per 140 milioni, con un moltiplicatore alto e costi molto ridotti rispetto a Eurofidi. Oggi la differenza è tra chi ha ottimi rating - e di questi tempi ha le banche che gli corrono dietro per finanziarlo - e chi non li ha. Dobbiamo però capire in che modo ampliare il perimetro del credito per le piccole e medie imprese e quali sono gli strumenti utili».

C'è un'inchiesta della Procura. La cosa vi preoccupa?

«Io faccio il mio mestiere, il magistrato fa il suo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Certo non ci siamo fatti influenzare però sorprende che adesso gridino aiuto aiuto alle aziende”

Le imprese riflettano: su loro richiesta abbiamo investito denari in bandi che poi sono andati deserti

GIUSEPPINA DE SANTIS
ASSESSORE REGIONALE



ATTO FINALE
La partita Eurofidi si prepara all'atto della liquidazione del confidi più grande d'Italia



Aosta

La Giornata dell'artigiano

Sabato i portici di piazza Chanoux ad Aosta ospiteranno la prima «Giornata dell'artigiano»: idraulici, acconciatori, fabbri, elettricisti (40 in tutto) presenteranno le loro attività in un'iniziativa organizzata da Cna e Confartigianato, con Camera di commercio e Ordine degli architetti.

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le richieste della Cna

“Bene Casa Italia, ma ora si valorizzino artigiani e imprese piemontesi”

La norma c'è ed è contenuta nel nuovo codice degli appalti. E adesso c'è anche lo strumento per applicarla il progetto Casa Italia lanciato dal premier Matteo Renzi in occasione dell'incontro con le parti sociali che si è svolto a Palazzo Chigi il 6 settembre. Fabrizio Actis, presidente Cna Piemonte mette insieme le due cose per lanciare una proposta: «Nella gestione degli appalti e dei lavori devono essere le imprese locali e presenti nei singoli territori che vanno valorizzate e che devono essere viste come gli attori principali di questo processo virtuoso».

Il suo ragionamento è semplice: «Il progetto Casa Italia, se attuato, permetterebbe di dare veramente una scossa ad un settore paralizzato da almeno 6 anni costringendo anche gli enti locali ad attivarsi sul fronte degli investimenti in edilizia». E poi si possono applicare le norme del nuovo codice degli appalti che rendono possibile suddividere l'opera in più lotti di gara, anche di piccole dimensioni che, sulla carta, dovrebbero permettere di far lavorare imprese artigiane e di piccole dimensioni.

Del resto gli obiettivi del progetto Casa Italia - freno all'erosione di ulteriore suolo per concentrarsi su investimenti manutentivi, di riqualificazione e di messa in

sicurezza degli edifici - si sposano bene con le competenze e le professionalità di artigiani e Pmi. Dal suo punto di vista «creare lavoro sul territorio vuol dire creare ricchezza sul territorio stesso». Da qui il pressing nei confronti della regione Piemonte: «E' stato lungimirante - sottolinea Actis - avanzare alla Regione, come forze datoriali piemontesi, la proposta di costituire la Consulta per la filiera dell'edilizia. I presupposti che abbiamo sempre posto alla base del lavoro della consulta sono esattamente l'insieme degli interventi che, su scala nazionale, si propone Casa Italia. Quindi ci auguriamo che la Consulta, già costituita, entri concretamente nella fase operativa». Soprattutto che «intensifichi il confronto necessario individuando temi concreti e ad alto impatto positivo sulle imprese». Secondo Cna Piemonte sono prioritari interventi sul dissesto idrogeologico e prevenzione degli effetti alluvionali e il recupero delle zone rurali e delle vallate con l'obiettivo di combattere il fenomeno della desertificazione delle aree montane. Senza dimenticare anche l'ampliamento della banda larga anche nelle zone montane e rurali per favorire l'insediamento di nuove attività e prevenirne l'abbandono. [M. TR.]

Prevenzione

Secondo Cna Piemonte le opere per la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico potrebbero diventare opportunità di lavoro per artigiani e imprese locali

